



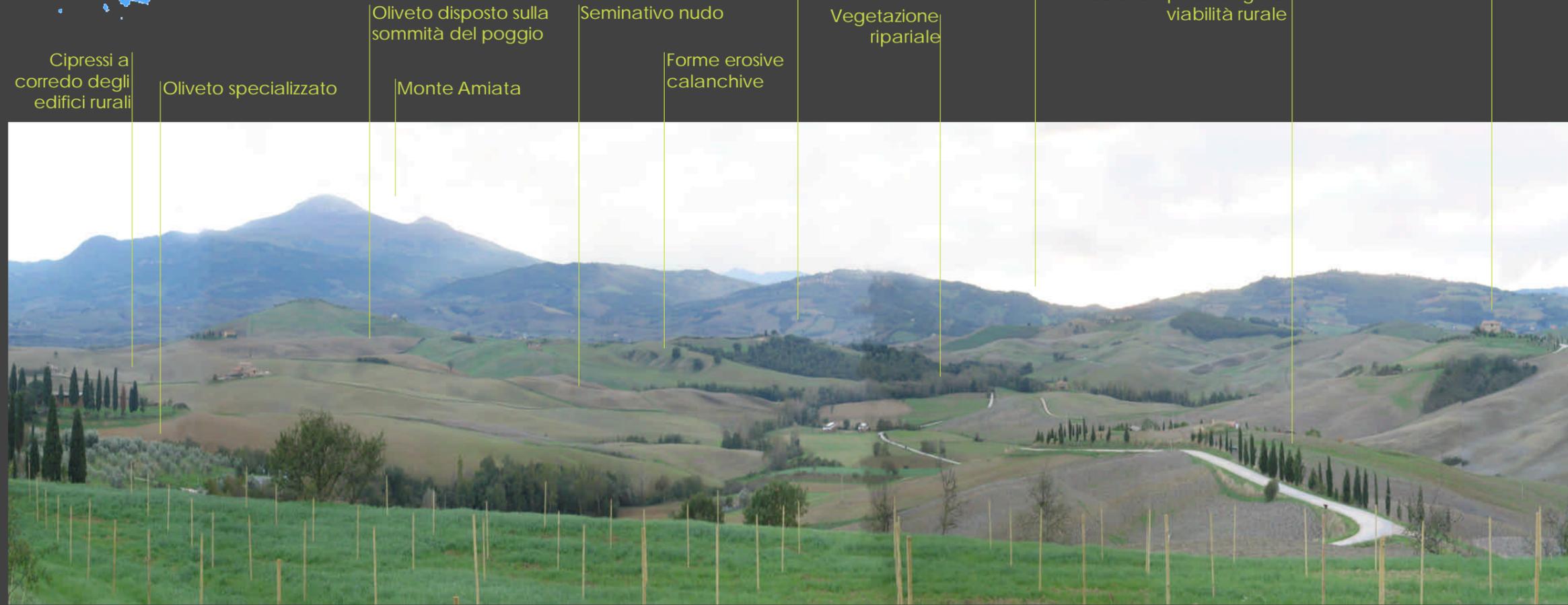
Sistemi territoriali del PIT: *Toscana delle Aree interne e meridionali*

Provincia: *Siena*

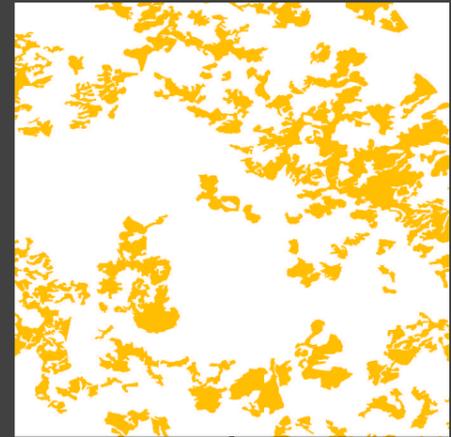
Territori appartenenti ai Comuni: *Asciano, Castiglione d'Orcia, Pienza, San Giovanni d'Asso, San Quirico d'Orcia, Trequanda*

Superficie dell'ambito: *circa 50000 ettari*

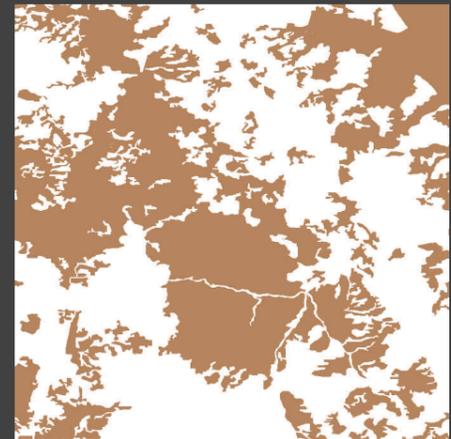
# VAL D'ORCIA



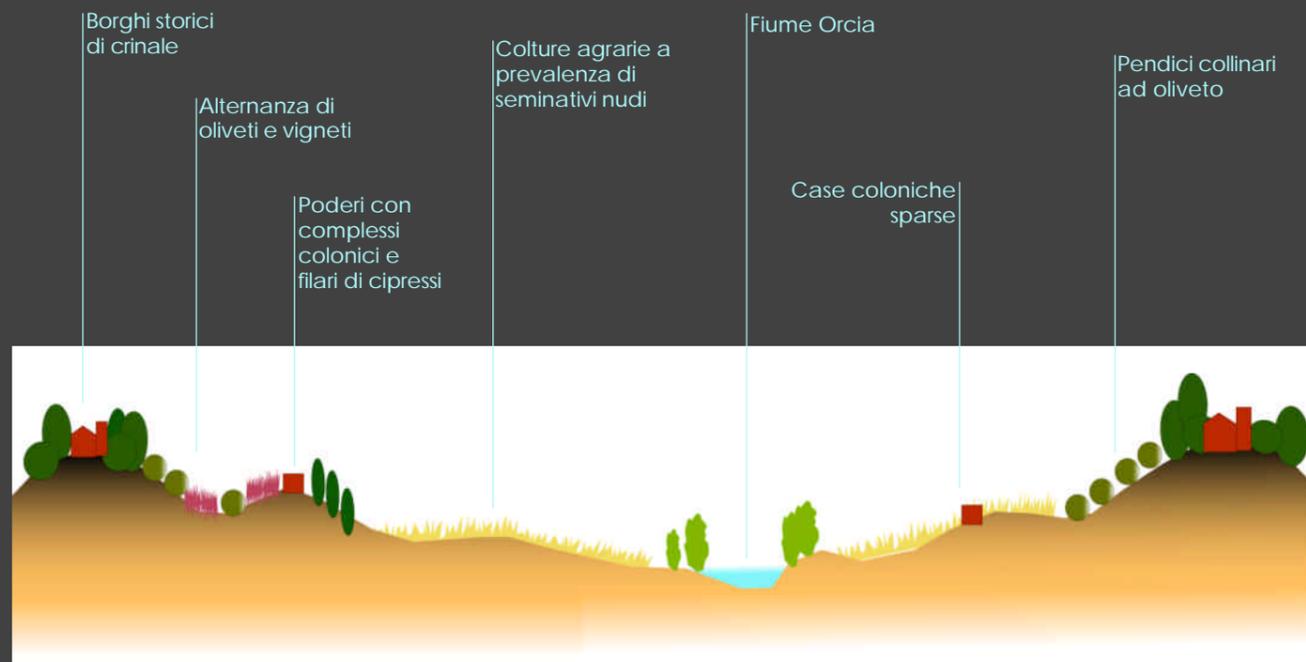
Formazioni forestali



Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Percorso longitudinalmente dall'antico tracciato della via Cassia, il paesaggio della Val d'Orcia è caratterizzato morfologicamente da un susseguirsi di rilievi collinari composti da argille plioceniche, caratterizzati dalle incisioni profonde dei corsi d'acqua e da calanchi e biancane, formazioni erosive tipicamente connesse ai substrati argillitici.

La valle è attraversata dal fiume Orcia e dal suo affluente torrente Formone. Le colline argillose presentano un aspetto omogeneo, a cui le coltivazioni agrarie a seminativo semplice hanno conferito l'austerità e l'essenzialità semiologica alla radice del noto potenziale di fascinazione di questo paesaggio. Esso è dominato visivamente dai conici vulcanici di Radicofani e del Monte Amiata, situati negli ambiti limitrofi a sud dell'area.

Il suolo si presenta **intensamente coltivato**, a seminativo semplice, con maglie agricole ampie, con sporadiche coltivazioni arboree (oliveto e vigneto) sulle zone maggiormente elevate e in prossimità dei maggiori insediamenti (si vedano gli schemi cartografici a destra). Ampie colture a seminativo caratterizzano anche il crinale di Pienza, che divide la Val d'Orcia dalla Val di Chiana.

La **vegetazione seminaturale** si riduce a qualche rara macchia di bosco negli impluvi, alle formazioni erbacee e arbustive delle biancane e dei calanchi, e a più estese coperture boschive

nei rilievi più alti e scoscesi, in particolare nelle gole dell'Orcia, in prossimità di Castiglione d'Orcia e di Bagno Vignoni in cui aree boscate si alternano alle aree coltivate, e verso le pendici del Monte Amiata, sui poggi di Campiglia d'Orcia, dove si incontrano boschi di faggio e castagno.

Alla confluenza del fiume Formone e dell'Orcia, nel comune di Pienza, è situata la Riserva naturale di Lucciola Bella, importante sito per la protezione e la gestione delle biancane e degli ecosistemi ad esse collegate.

Attraversato anticamente dalla Via Francigena, il territorio si presenta particolarmente **ricco dal punto di vista storico-culturale**, punteggiato da edifici religiosi, pievi, rocche, castelli, e edifici adibiti all'accoglienza dei pellegrini (le maggiori testimonianze storico-architettoniche risalgono al periodo medioevale e rinascimentale).

I poderi sono disposti prevalentemente sui poggi, e anche se sono evidenti alcuni fenomeni di abbandono, molti di questi edifici presentano un'inversione di tendenza, ovvero ristrutturazioni e recupero dovuta all'attività agrituristica, o comunque connessa ad un **turismo legato al contesto culturale locale**.

Oltre al consistente patrimonio storico, culturale e architettonico presente vi sono due importanti **centri termali**, i Bagni di San Filippo e Bagno Vignoni.



Insediamenti

## Caratteri strutturali identificativi del paesaggio



1



2



3



4



5



6



7

**geomorfologia**  
foto 1, 2, 3

**idrografia naturale**  
foto 4, 5

idrografia antropica

mosaico forestale

**mosaico agrario**  
foto 3

**insediamento storico**  
foto 6, 7

insediamento  
moderno e contemporaneo

reti ed impianti  
viari e tecnologici

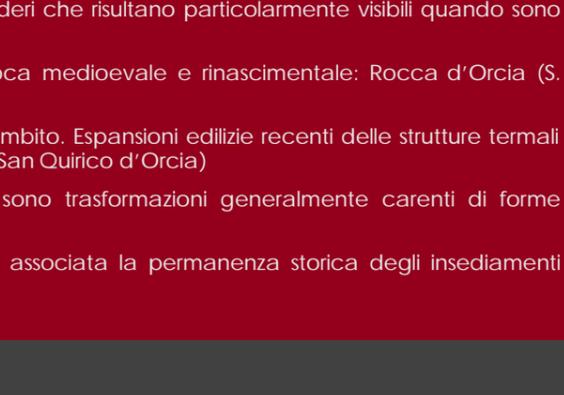
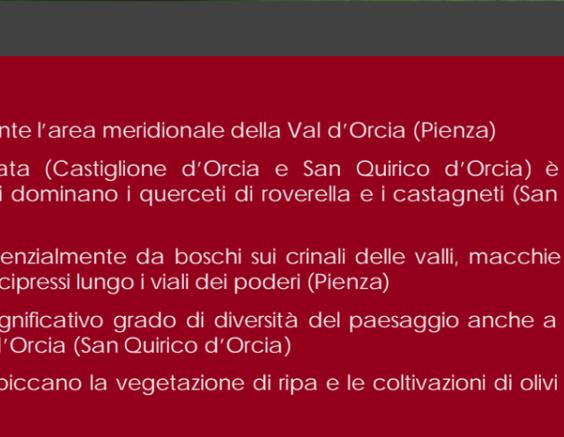
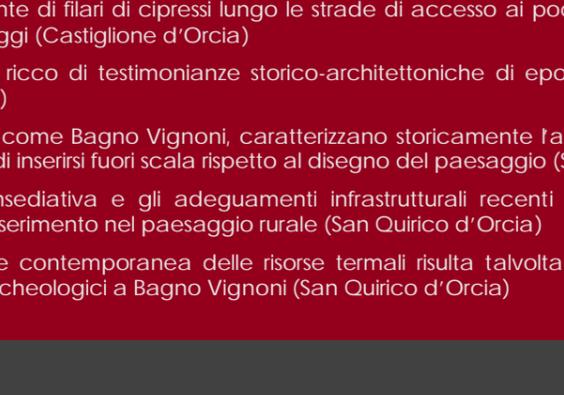
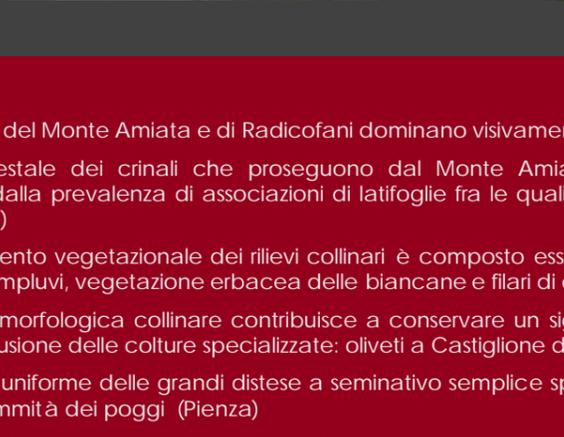
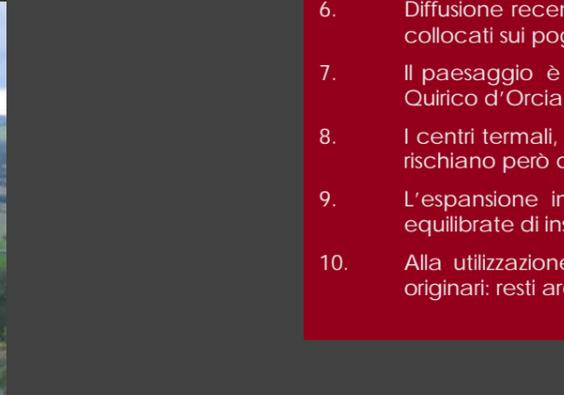
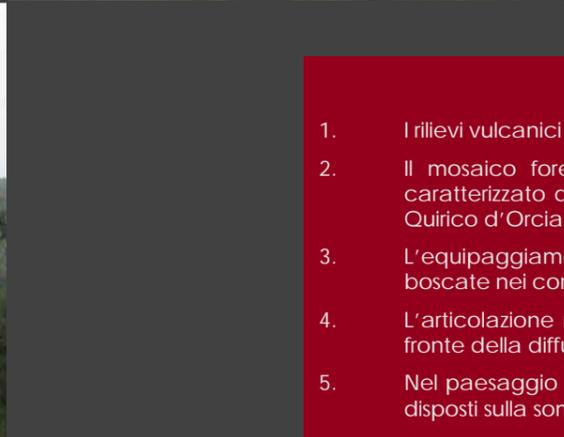
alterazioni paesistiche  
puntuali profonde

alterazioni paesistiche  
indotte

**emergenze paesistiche**  
foto 1, 6

1. Le biancane con la tipica vegetazione erbacea costituiscono delicati e importanti ambienti naturali (Pienza)
2. Le acque termali hanno prodotto e continuano a modificare la rupe di travertino di Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia)
3. Il paesaggio è caratterizzato dal susseguirsi di rilievi collinari a morfologia dolce e ondulata; i poderi sono collocati sui poggi contornati da ampi seminativi semplici (Castiglione d'Orcia)
4. Il fiume Orcia conserva apprezzabili caratteri di naturalità; la vegetazione di ripa, oltre ad avere importanza ecologica, costituisce un sistema paesistico di significativo rilievo semiologico (Pienza)
5. La presenza di sorgenti termali, attorno alle quale si sono sviluppati gli insediamenti, ha storicamente connotato il territorio tra la Val d'Orcia e la Val di Chiana: Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia)
6. Pienza, come tutti i maggiori centri urbani storici, è collocata lungo il crinale, emergendo visivamente nel paesaggio (Pienza)
7. Spedaletto, tipica fortificazione di origine medioevale per i pellegrini della via Francigena, oggi ristrutturata per fini turistici (Pienza)

## Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1. I rilievi vulcanici del Monte Amiata e di Radicofani dominano visivamente l'area meridionale della Val d'Orcia (Pienza)
2. Il mosaico forestale dei crinali che proseguono dal Monte Amiata (Castiglione d'Orcia e San Quirico d'Orcia) è caratterizzato dalla prevalenza di associazioni di latifoglie fra le quali dominano i querceti di roverella e i castagneti (San Quirico d'Orcia)
3. L'equipaggiamento vegetazionale dei rilievi collinari è composto essenzialmente da boschi sui crinali delle valli, macchie boscate nei compluvi, vegetazione erbacea delle biancane e filari di cipressi lungo i viali dei poderi (Pienza)
4. L'articolazione morfologica collinare contribuisce a conservare un significativo grado di diversità del paesaggio anche a fronte della diffusione delle colture specializzate: oliveti a Castiglione d'Orcia (San Quirico d'Orcia)
5. Nel paesaggio uniforme delle grandi distese a seminato semplice spiccano la vegetazione di ripa e le coltivazioni di olivi disposti sulla sommità dei poggi (Pienza)
6. Diffusione recente di filari di cipressi lungo le strade di accesso ai poderi che risultano particolarmente visibili quando sono collocati sui poggi (Castiglione d'Orcia)
7. Il paesaggio è ricco di testimonianze storico-architettoniche di epoca medioevale e rinascimentale: Rocca d'Orcia (S. Quirico d'Orcia)
8. I centri termali, come Bagno Vignoni, caratterizzano storicamente l'ambito. Espansioni edilizie recenti delle strutture termali rischiano però di inserirsi fuori scala rispetto al disegno del paesaggio (San Quirico d'Orcia)
9. L'espansione insediativa e gli adeguamenti infrastrutturali recenti sono trasformazioni generalmente carenti di forme equilibrate di inserimento nel paesaggio rurale (San Quirico d'Orcia)
10. Alla utilizzazione contemporanea delle risorse termali risulta talvolta associata la permanenza storica degli insediamenti originari: resti archeologici a Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia)

**geomorfologia**

foto 1

idrografia naturale

idrografia antropica

**mosaico forestale**

foto 2, 3

**mosaico agrario**

foto 4, 5, 6

**insediamento storico**

foto 7, 10

**insediamento**

**moderno e contemporaneo**

foto 8, 9

reti ed impianti  
viari e tecnologici

alterazioni paesistiche  
puntuali profonde

alterazioni paesistiche  
indotte

**emergenze paesistiche**

foto 10